

Le inserzioni si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin 8; Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza e altre succursali. al seguente prezzo per linea di corpo 7: IV pag. L. 0.50; III L. 1.50; Cronaca L. 3.

Un forte attacco nemico in Val Sugana respinto dai nostri. Granate nemiche su Gorizia.

Comando Supremo 24 marzo 1917.

Bollettino N. 669

Sulla fronte tridentina, normali azioni delle artiglierie. La nostra demora accantonamenti nemici nelle vicinanze di Sacco (Ovest di Rovereto), ove notavasi intenso movimento di truppe e di materiali.

In valle Sugana, nel pomeriggio di ieri, dopo intenso bombardamento il nemico tentò un nuovo attacco contro le nostre posizioni alla testata della valletta di Coalba: fu respinto e disperso da nostre salve agglustate.

Sulla fronte Giulia, l'artiglieria nemica fu ieri più attiva nella zona ad oriente di Gorizia. Alcune granate caddero sulla città ove colpirono un nostro ospedale: non si deplorano vittime.

Sul Carso, respingiamo nella passata notte un tentativo di attacco nemico a Sud di Castagnavizza: prendiamo qualche prigioniero.

Generale CADORNA

Gli Stati Uniti decisero di partecipare alla guerra attiva. L'invio d'un esercito in Europa.

WASHINGTON, 24. Il governo si prepara ad agire vigorosamente appena il congresso avrà dichiarato l'esistenza dello stato di guerra. Le prime misure saranno dirette a sviluppare e affrettare la produzione di munizioni e fornire denaro agli alleati. Questi problemi furono oggi discussi da un consiglio di ministri che decise oltre alle misure di protezione delle navi di agire nel senso di fare la guerra attiva. Non fu ancora deciso se sarà inviato in Europa un corpo di spedizione ma l'esercito e la marina e le risorse industriali del paese saranno pronte ad ogni eventualità.

Fra Germania e America

WASHINGTON, 24. In seguito al consiglio di gabinetto il governo preparasi ad agire vigorosamente non appena il Congresso avrà dichiarato esistente lo stato di guerra, parecchi grandi giornali tedeschi affermano che al primo colpo di cannone sparato da un vapore americano su un sottomarino tedesco, l'intera Germania dichiarerà la guerra agli Stati Uniti.

I russi battono e inseguono l'esercito turco in ritirata

PIETROGRADO, 24. Un comunicato del grande stato maggiore dice: fronte occidentale in direzione di Lida sul fiume Beresina nella regione del villaggio Zaberina dopo una serie di contrattacchi alla batonetta abbiamo riconquistato le trincee che ci erano state tolte dal nemico il giorno 22, nel complesso la posizione è ristabilita. Sul resto del fronte fuochi reciproci e ricognizioni di esploratori.

Fronte romeno in direzione di Foxany il nemico splega una grande attività di artiglieria e di aviazione. In direzione di Brailoff i nostri elementi la sera del 22 sloggiarono il nemico dalle stazioni di Haltavedeni a sud del villaggio di Vedeni, Aeronavi tedesche lanciarono bombe su Galatz.

Fronte del Caucaso: Nella notte dal 20 al 21 un nostro distaccamento di esploratori penetrò silenziosamente nelle trincee del nemico presso Natvana. Tatvans sulla riva sudoccidentale del lago

di Van e con un raid brillante si impadronì senza colpo ferire di un plotone di mitraglieri comprendente tre ufficiali e 18 ascari di due mitragliatrici di un apparecchio per misurare le distanze e di materiale telefonico. In direzione di Pendjevine nostri elementi impegnarono combattimenti coi turchi che occupavano la riva meridionale al fiume Abichirvan a circa 10 verste a nord di Pandjiva. In direzione di Kasalchirne nostri elementi il giorno 16 sloggiarono i turchi dopo un combattimento che durò 16 ore da una posizione presso Chareza occupando Altarbd a cinque verste da Kerind ed iniziando un combattimento con una divisione turca presso Kerind. Il rapporto sui risultati di questo combattimento non è ancora pervenuto. La strada percorsa dai turchi in ritirata è coperta di carriaggi abbandonati di cartucce e di cadaveri. Sul rimanente del fronte ricognizioni di esploratori e consueti fuochi reciproci.

I comunicati nemici

BASILEA, 24. Si ha da Berlino: il comunicato ufficiale del 23 sera dice: nella regione della Somme ed Oise combattimenti di avamposti. Eccetto ciò niente di essenziale né sul fronte occidentale né su quello orientale. Stef.

Si ha da Sofia. Il comunicato ufficiale del 23 dice: Fronte Macedonia fra i larghi di Oohrida e Prespa un debole attacco nemico respinto. Nella regione di Monastir ad intervalli brevi tiri dell'artiglieria nemica ed uragano. Sul resto del fronte debole fuoco

d'artiglieria. Nella valle del Vardar sullo Struma inferiore e nel litorale dell' Egeo attività aerea. Fronte romeno niente da segnalare. Stef.

Comunicato turco

BASILEA, 24. Si ha da Costantinopoli: Il comunicato uff. dalle 23 dice: Fronte Persia e Tigris situazione immutata. Fronte Caucaso sull'ala destra un nostro distaccamento in ricognizione penetrando in una posizione nemica occupò parte della trincee del cecatori russi, che mantenne nonostante un contrattacco effettuato da un battaglione. Sul settore ala sinistra debole fuoco d'artiglieria soltanto. Un attacco effettuato dai russi contro un nostro avamposto su un punto, fu respinto. Fronte Sinai, niente importante; nostre truppe che avevano cooperato il 21 a respingere un attacco nemico tra i laghi di Oohrida e Prespa, sul fronte Macedonia, riconquistarono secondo ulteriori informazioni le trincee prese da prima dal nemico. Stef.

Gli inglesi compiono ancora progressi

LONDRA, 24. Un comunicato del maresciallo Haig in data di stasera dice: Nel territorio attraversato il quale avanziamo le nostre pattuglie ebbero in numerosi punti della linea generale Etrelvern-Meammetz, per Ouhbral-Beuralt azioni con distaccamenti nemici abbastanza forti. Durante la giornata presso Risencourt le Bas Beaumetz e Vraucourt contrattacchi tedeschi sono stati respinti dopo combattimento. Abbiamo mantenuto le nostre posizioni ed abbiamo fatto qualche prigioniero. Abbiamo fatto nuovi progressi in vicinanza di Ecouste di Proisselle. Stamatov abbiamo effettuato un felice colpo di mano ad est di Arras. La scorsa notte a nord di Neuville Saint Waast i tedeschi hanno fatto esplodere una forte mina non è segnalato alcun danno. A sud est di Loos e ad est di Vermelles, abbiamo contrattaccato efficacemente le trincee nemiche.

Il comunicato belga

LE HAVRE, 24. Un comunicato dello stato maggiore belga dice: nella regione a nord di Dixmude la giornata del 23 corr. è stata caratterizzata da bombardamenti reciproci di intensità variabile. Stef.

La vittoriosa avanzata degli alleati nel settore di Monastir

PARIGI, 24. Un comunicato sulle operazioni dell'esercito d'oriente, dal 19 al 22 dice: Violenti combattimenti si sono svolti a nord di Monastir per il possesso della quota 1248 rimasta definitivamente nelle nostre mani malgrado i ripetuti contrattacchi tedesco e bulgari. Alla data del 21 compresa la cifra contenuta nel precedente comunicato, prendiamo in questa regione 11 mitragliatrici, 2 cannoni da trincea, 24 ufficiali 1777 soldati prigionieri. Nelle stesso periodo tre velivoli nemici furono abbattuti

dall'esercito britannico la cui aviazione fu attivissima avendo bombardato le stazioni di parchi nemici. L'operazione di polizia resa necessaria dalle vessazioni di bande greche insorte nella zona neutra permise di disperdere parecchie bande verso Kipargos e sequestrare numerosi fuochi e munizioni che erano stati nascosti. Stef.

Il esercizio provvisorio

PARIGI, 24. La camera dei deputati ha approvato con 478 voti contro 3 l'insieme del progetto relativo all'esercizio provvisorio per il decorso trimestre del 1917.

Le dichiarazioni di Milinkoff

PIETROGRADO 24. Il ministro degli esteri Milinkoff ha ricevuto i giornalisti di Pietrogrado e di Mosca, ed ha fatto dichiarazioni di cui ecco le grandi linee: 1.) noi resteremo fedeli a tutte le alleanze passate per il fatto che il nuovo regime della Russia è diventato simile a quello dei nostri alleati, si consiglieranno ancora di più e saranno più cordiali e più sincere.

2.) il mutamento di regime farà scomparire tutte le diffidenze che gli alleati avevano il diritto di nutrire verso il precedente governo poiché la Russia deve ora lottare brillantemente per la propria libertà come per quella di tutta l'Europa.

3.) col mutamento di regime ci siamo acquistati definitivamente le simpatie dei neutri particolarmente della Svezia, e la Finlandia è divenuta ora mercede la restaurazione della costituzione nostra amica sincera.

4.) i nostri alleati hanno preso contatto col nostro regime senza perdere un minuto comprendendo che l'antico regime era un serio ostacolo alla organizzazione del popolo russo, necessaria per il trionfo finale. Oggi la Russia non è più un peso morto nella coalizione degli alleati ma una forza produttiva.

5.) ormai tutte le voci di pace separata debbono scomparire irrevocabilmente poiché sarebbe antinazionale la libera Russia che facesse una intesa con la Germania reazionaria.

Un prestito di 3 miliardi

PIETROGRADO 24. Il ministro delle finanze procederà all'emissione di un prestito della libertà per 3 miliardi al 5 per cento al prezzo di 85. (Stef.)

Camera dei deputati

ROMA, 24. Seduta antimeridiana. Presidenza del pres. Marcora. La seduta comincia alle 10.

Discussione del disegno di legge sulla protezione ed assistenza degli invalidi di guerra. Il presidente fa notare che il disegno di legge quale è stato modificato dal Senato fatta eccezione per il 3 art. non differisce dal testo approvato dalla camera se non per la forma e dall'ordine delle disposizioni.

Fa notare inoltre che la commissione ad integrazione della legge propone tre ordini del giorno. Confida quindi che la discussione procederà sollecita per modo che sia presto adempito il dovere di gratitudine che la patria ha verso i valorosissimi che

hanno dato il loro sangue per essa. (Approvazioni.)

Badaloni rilva che questo disegno di legge non solo non risolve ma neppure affronta il grave problema del tubo colobici di guerra. (Interruzioni del relatore Chiesa.)

Accenna ai molti casi per cui individui già predisposti hanno per effetto della dura vita di guerra contratto terribile malattia ed osserva che i tubercolotici vengono dispensati dal servizio soltanto quando il male si è apertamente manifestato e diventa difficilissimo combatterlo.

Accenna che la diffusione delle malattie nell'esercito assai più che al contagio è dovuta allo sviluppo dei germi preesistenti costechè è tanto più giusto considerare come dei mutilati tutti coloro che assunti in servizio perchè ritenuti sani si sono poi rivelati affetti da tubercolosi.

Jù agli effetti non solo per assegnazione ma è un dovere verso coloro che hanno sacrificato alla patria i loro migliori anni (Approvazioni). Pietravalle osserva che la norma fondamentale del disegno di legge dovrebbe essere quella dell'obbligo di rieducazione dei mutilati e lamenta che quest'obbligo non sia stato sancito. Insiste perchè un tale concetto venga accolto dalla camera.

Consente nel concetto del Senato che ha rimandato molte disposizioni di carattere particolare al regolamento e fa voti che questo sia formulato in modo adeguatamente di integrare i concetti della legge.

Si compiace infine che il Senato abbia stabilito garanzie per gli invalidi i quali sono ancora in condizione di prestare servizio (Approvazioni).

Maffi trova che la legge ha ancora gli stessi difetti per i quali ne propose la sospensione quando per la prima volta la legge venne dinanzi alla camera e vorrebbe che il governo riprendesse in esame questo grave problema.

Raffermare la necessità di sostituire nella valutazione del danno riportato dalla ferita o dalla mutilazione al criterio anatomico, il criterio funzionale.

Si deve considerare il mutilato non come soldato del domani ma come lavoratore del domani come nella legge sugli infortuni. Assumere come criterio fondamentale quello della riduzione della capacità lavorativa.

Questo criterio va integrato col concetto della diminuzione della sopravvivenza e della necessità di assistenza da parte di altre proposte.

Afferma l'obbligo di stato di provvedere come per mutilati per coloro che possono considerarsi come tubercolotici di guerra. Ocio tutti coloro che hanno contratto tubercolosi non solo per infezione ma anche per gli stessi disagi della vita militare.

CRONACA PROVINCIALE

TARCENTO

Croce Rossa. — Siamo lieti di dare una particolareggiata relazione dell'opera compiuta dal nostro Comitato distrettuale della Croce Rossa italiana.

Settore corrispondenza prigionieri di guerra. — Nella seduta di Comitato del 1.º novembre 1915 il consiglio della Croce Rossa deliberava di istituire la sezione prigionieri di guerra. L'ufficio s'incarica della corrispondenza, della spedizione danari, dell'abbonamento pane, della confezione dei pacchi e delle operazioni necessarie per la diretta spedizione dei medicinali.

A dare un'idea di quanto si fa per cura di questo ufficio notiamo che a tutto dicembre 1916 furono spediti 1171 pacchi di generi alimentari; fatti molteplici abbonamenti pane per un complessivo importo di L. 5457,80 spedito in danaro vaglia per 593,90 lire e spedito N. 2482 corrispondenze. Venne — dal Comitato della Croce

